

# PACE PREVENTIVA

Si conclude il progetto del Social Forum / Società Civile Lughese intitolato "Pace preventiva". Abbiamo portato nella nostra città numerosi relatori che ci hanno aiutato a formare una coscienza non violenta da opporre agli orrori della guerra preventiva neoliberista. Ringraziamo quindi Achille Rossi, Luciano Capitini, Angelo Cavagna, Marco Trotta, Luigi Bettazzi, Bruno Amoroso, Fabrizio Marchi, Jamal Ahmad, Massimo Tesesi, Alberto L'Abate, Raniero La Valle e Rodrigo Rivas. Ringraziamo anche tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo ambizioso progetto: Centro Sociale "Il Tondo", Comune di Lugo, Distretto Scolastico di Lugo, Amici di Sao Bernardo, Acli, Rete di Lilliput - Nodo di Lugo, Coordinamento per la pace di Bagnacavallo, Bassa Romagna Social Forum, Mir - Lugo, Coordinamento Obiettori Spese Militari, Legambiente, Associazione "Pablo". Aggiungiamo anche gli istituti "San Giuseppe" e "Sacro Cuore" che hanno ospitato i relatori, le edicole di Lugo che ci hanno aiutato facendo volantaggio e Valerio della Bottega della Natura, il Preside Gattarello della Scuola Media "Gherardi" e Giorgio Gatta di Pax Christi. Ovviamente un grazie sentito anche a tutti coloro che hanno deciso, per un giorno la settimana, di abbandonare la televisione con

i suoi film, telefilm, Champions League e varietà vari per partecipare alle nostre serate. Per concludere quest'esperienza che per due mesi e mezzo ci ha visti sempre in prima linea, indaffarati nell'organizzazione, sperando che il nostro impegno abbia lasciato un segno del suo passaggio, invitiamo tutti all'ultimo incontro-seminario dei nostri mercoledì di pace.

**Mercoledì 11 giugno** - dalle 18.30 alle 23.30 (con buffet conviviale), presso il centro sociale "Il Tondo", Lugo. **Economie di guerra**. Con **Rodrigo Rivas** (Santiago).

Rodrigo Andreas Rivas Economista e giornalista cileno, è stato dirigente di Unidad Popular a fianco del presidente Allende prima del drammatico colpo di stato del 1973. Ha insegnato in diverse università sia in Italia sia in America Latina. Dal 1980 al 1985 ha diretto il Centro Studi di Politica Internazionale e dal 1986 al 1989 Radio Popolare. Ha, al suo attivo, una quarantina di pubblicazioni sui temi di economia e di politica internazionale. Collaboratore del periodico "L'Altrapagina" presso il quale ha curato il testo "Con gli occhi del Sud: testimoni latino-americani giudicano l'economia". Per info: [sl.lughese@libero.it](mailto:sl.lughese@libero.it), 0545/26695

## Provvedimento previsto nel piano urbano Sosta, crescono in centro gli spazi a pagamento

LUGO - Come anticipato nei mesi scorsi e come previsto dal Piano Urbano del Traffico approvato nel 2001, terminati i lavori di realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale, sono diventate operative alcune nuove aree a pagamento nel centro storico di Lugo. Si tratta di corso Garibaldi (dall'incrocio con via Biancoli a piazza Trisi), via Baracca, via Mazzini (tratto da piazza 1° Maggio a vicolo Scalaberni), via Codazzi, vicolo Scalaberni, via Amendola (tratto da piazza Cavour a viale Miraglia), via Fratelli Cortesi, via Compagnoni (tratto da via Emaldi a corso Garibaldi) e via Emaldi (tratto da piazza Trisi fino a viale Bertacchi). Le aree sono soggette a tariffazione, dal lunedì al sabato, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18; nelle restanti fasce orarie e la domenica la sosta è libera. La tariffa è di 0,50 centesimi l'ora. Il pagamento può essere effettuato con la scheda "gratta e sosta", in vendita presso le attività commerciali convenzionate con l'amministrazione comunale, oppure tramite i parcometri installati in via Emaldi, via Garibaldi, via Fratelli Cortesi, via Amendola, via Mazzini, piazza Cavina e via Poveronini (angolo via Righi). I residenti nelle vie situate all'interno del Circondario di Lugo e le imprese che hanno sede nelle strade sottoposte a tariffazione, se privi di garage o posto auto, potranno richiedere un abbonamento agevolato rivolgendosi all'Ufficio Anagrafe del Comune di Lugo (tel. 0545.38331), dove sono disponibili moduli già predisposti per compilare la domanda.

## Chiusa via Emaldi per la festa della scuola

LUGO - Transito vietato per la festa della scuola. Per consentire lo svolgimento della festa di fine anno scolastico della scuola media Baracca, sarà vietata la circolazione in via Emaldi, nel centro storico di Lugo, nel tratto compreso fra piazza Trisi e via Compagnoni, nelle giornate di domani, dalle 9 alle 13 e di martedì 10 giugno, dalle 18.30 alle 22.30.

Vi è detto dal Corbis

## Cento anni di aviazione, oggi apre la mostra al museo Baracca

Iniziano oggi a Lugo le celebrazioni per i 100 anni dal primo volo umano nella storia. Alle 18, al museo Baracca (in via Baracca 65), sarà inaugurata l'esposizione del motore aeronautico Wright 5 del 1906, usato dal primo aviatore italiano: il sottotenente di vascello Mario Calderara. Quindi alle 19, a Casa Rossini in via Rocca, verrà aperta la mostra di fumetti "Ali2" del lughese Stefano Babini. Le manifestazioni proseguiranno fino al 14 giugno.

## Un'estate da... Giraffa

La Cooperativa sociale La Giraffa, ad un anno dalla sua costituzione, ha maturato un'esperienza antecedente come Associazione, per quanto riguarda l'attivazione di servizi di pre e post scuola, in scuole pubbliche e private, di servizi per l'infanzia e inoltre gestisce il Centro Giovani per il Comune di Lugo, oltre ad organizzare macro eventi culturali sempre per bambini e adolescenti.

Ora la macchina organizzativa della Cooperativa è ormai in moto da settimane per organizzare al meglio le varie offerte ludico-ricreative per l'estate, rivolte a bambini e adolescenti.

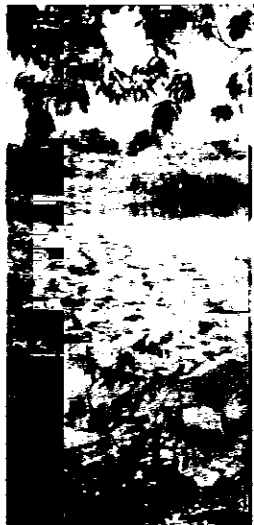
Il programma è fitto di opportunità, che integrano aspetti tradizionali, dovuti all'esperienza pluriennale nel settore, con aspetti innovativi come la sperimentazione di nuove tecniche di animazione e l'inserimento nello staff di alcune figure con competenze alte e specifiche.

Appena finita la scuola, partono i Centri ricreativi estivi, che sparsi sul territorio provinciale

(Lugo, Conselice, S. Agata, Alfonsine, Marina di Ravenna, Fusignano, Picina di Rossetta, S. Alberto) accolgono attorno ai 1000 bambini nel corso dell'estate. A loro vengono offerte molteplici attività che tengono dentro i vari "linguaggi espressivi" come i laboratori grafico-pittorici, i laboratori con i materiali di recupero, i laboratori per l'espressione corporea, i laboratori per la danza solo per citarne alcuni. Inoltre vengono organizzate uscite come in piscina, al maneggio e al tennis e poi ancora una volta a settimana c'è la gita grande: il tutto nella logica di "sfruttare" al meglio le risorse che il proprio territorio offre e permettere così una maggior conoscenza della realtà nella quale i bambini vivono. Le mete più gettonate restano i grandi parchi acquatici, nei dintorni, accanto alla tradizionale meta quale la città di Ravenna che offre innumerevoli punti di interesse artistico.

Ma il pezzo forte sono i soggiorni in collina, organizzati ormai dal 1996, per bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni. Quest'anno la struttura presa in affitto dalla Cooperativa è l'agriturismo il Poggio a pochi chilometri da Casola Valsenio; è immersa nel verde in prossimità di alcuni sentieri naturalistici, segnalati dalle guide Cal per il particolare valore.

L'ambiente circostante offre l'opportunità di sperimentare varie attività dalle quelle fisiche/sportive, come il calcio, la pallavolo, il maneggio a quelle più espressive come i laboratori grafico-pittorici, coi materiali di recupero fino ai laboratori teatrali, di musica con danza e canto, laboratori di



educazione all'immagine (es. videocamera).

I ragazzi vengono accolti in turni settimanali, dal lunedì alla domenica a partire da lunedì 23 giugno, per sei settimane e l'ultimo turno è quello da lunedì 28 luglio fino a domenica 3 agosto.

Ogni turno accoglie 40 ragazzi, gli educatori sono cinque per un rapporto numerico di un educatore ogni otto ragazzi, ognuno con titolo di studio adeguato, esperienza su campo comprovata ed abilità complementari: questo proprio per mettere a disposizione dei ragazzi opportunità di "intrattenimento e di apprendimento" molteplici e varie, intercettando così i loro interessi, desideri e bisogni, a seconda della fascia d'età.

Le proposte ruotano attorno al tema dell'ambiente per amico, esplorato attraverso la creatività che si può far "venir fuori" in molti modi, come con giochi, con attività laboratoriali, con feste e animazioni.

"I soggiorni sono un'esperienza molto coinvolgente, sia per i ragazzi che per gli operatori - ci tiene a sottolineare Dorina Gorilla - responsabile dei soggiorni per la Cooperativa La Giraffa - Nascono e crescono relazioni molto forti soprattutto tra i ragazzi, che sono poi alla base di esperienze cognitive, affettive e sociali altre rispetto a quelle sperimentate a scuola, in famiglia e tra gli amici. I soggiorni sono una grande sfida/opportunità di crescita per il ragazzo, e la sua famiglia, in cui ci si misura con il gruppo e con le regole di comunità. E' un'esperienza da fare!"

Per chi fosse interessato può contattare direttamente la Cooperativa La Giraffa allo 0545-287750 o venirci a trovare, a Lugo, in via Circondario Poenente n.6

L'area verde rimarrà aperta al pubblico dal 31 maggio fino al 28 settembre. A metà luglio sarà pronto il nuovo ingresso da via Brignani. Com'è consuetudine da alcuni anni a questa parte, con l'arrivo della bella stagione riapre al pubblico il Parco del Loto: un'oasi verde di circa otto ettari ai margini del centro urbano di Lugo.

La principale attrattiva del Parco è rappresentata dalla fioritura del loto che raggiunge il suo momento di massimo splendore nei mesi di luglio e agosto. Ma, più in generale, l'area verde è un luogo in cui è possibile trascorrere piacevoli ore all'aria aperta, immersi nella natura.

Da quando è stato acquistato dall'Amministrazione comunale e aperto al pubblico, il Parco del Loto è stato oggetto di molti in-

terventi di manutenzione ordinaria, fra i quali la risagomatura dei fossi e dei percorsi. Inoltre sono stati messi a dimora nuovi alberi: querce, frassini, carpini, aceri campestri, salici e pioppi bianchi, realizzando, come previsto, una fascia di verde, a ridosso della via Piratello, che consente di proteggere la zona dai rumori del traffico.



### LA NOSTRA BIBLIOTECA E PALAZZO TRISI LUCA BUCCHI PER LA STORIA

## Viaggio nella storia dal medioevo al rinascimento

La Biblioteca comunale propone un "viaggio" dal Medioevo al Rinascimento, mettendo in mostra le proprie collezioni, da quelle storiche alle più recenti

La Biblioteca Trisi, continuando nella promozione delle proprie raccolte, propone, al piano terra di Palazzo Trisi, una mostra bibliografica, dal titolo "Viaggio nella storia: Medioevo e Rinascimento".

L'esposizione sarà suddivisa in due sezioni, una che comprende volumi appartenenti alle collezioni storiche della Biblioteca Trisi (esposti in bacheche chiuse) e l'altra che riguarda pubblicazioni recenti disponibili anche per il prestito a domicilio.

L'argomento è particolarmente significativo per la varietà dei percorsi bibliografici possibili che si estendono dalle Istituzioni pubbliche alla vita sociale, dalle esperienze artistiche e culturali alle strutture economiche, dalla vita privata alla vita pubblica. L'esposizione mette a confronto aspetti fondamentali come la nascita dei Comuni, lo sviluppo degli Ordini Religiosi, il commercio e i mercanti, l'artigianato e le corporazioni, componendo un affresco sociale di indubbio interesse. Accanto agli aspetti istituzionali e sociali emergono problematiche e fenomeni rilevanti rappresentati da ca-

restie, fame, epidemie, pestilenze permettendo ai visitatori di indagare e approfondire, attraverso i libri esposti, le caratteristiche della vita quotidiana (famiglia, casa, costumi e tradizioni). Non si può trascurare, inoltre, un fenomeno di grande rilievo come l'affermazione di una visione particolare e specifica della scienza, che assume gradualmente una rilevanza sempre maggiore rispetto alle superstizioni, alle credenze popolari e alle pratiche dell'alchimia. Proprio nel Medioevo, poi, si assiste alla nascita dei primi centri scrittori degli Ordini religiosi che, insieme alle Corti rinascimentali dei principi, danno un impulso notevole alla produzione e alla circolazione del libro.

La mostra rimarrà aperta, a Palazzo Trisi, fino al 21 giugno, negli orari di apertura della Biblioteca: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19 e il sabato mattina dalle 9 alle 12.30. (per informazioni tel. 0545/38400 - 38568 - email: trisi@comune.lugo.ra.it).

6.6.2003 **Qui** pag. 1

### Lugo Carlo Bertini

Centro giovani (corso Garibaldi 23)  
La distanza che corre tra pittura e fotografia è in realtà minore di quella che si può pensare, come dimostra l'artista lughese Carlo Bertini, che espone le proprie opere in un'iniziativa a scopo benefico, a favore del Comitato di solidarietà Lugo San Bernardo: in mostra 15 fotografie inedite in cui sono "fermati" paesaggi della Romagna e altri soggetti, ma la particolarità è data dal fatto che l'artista successivamente le ha dipinte a mano, caratterizzandole secondo il proprio gusto.

Orari: 15-19 (venerdì e sabato), 20-23 (venerdì)  
Fino al 7 giugno

## LA PIAZZA SQUADRATI 29/05/2003 Laura BUCCHI, gloria di Lugo

■ Laura Bucchi ha compiuto un'altra grande impresa. A Erevan, in Armenia, ha conquistato il titolo europeo Under 23, allora che arricchisce una già ricca bacheca di successi: cinque campionati italiani di categoria (1997, 1998, 1999, 2000 e 2002), un campionato italiano Assoluti nel 2001, un primo posto nella Coppa Italia Senior/Junior individuale nel 2002, oltre ad una serie di importanti piazzamenti nei campionati Europei, nei campionati Mondiali Giovanili, nei campionati Olimpici Giovanili. Le vittorie della giovanissima atleta del Team Romagna Judo

(ha appena 20 anni), allenata dal maestro Paolo Berretti, non sono sfuggite alle autorità istituzionali di Lugo che hanno ricevuto e ringraziato la Bucchi davanti all'intero consiglio comunale. "Laura Bucchi - ha sottolineato l'assessore allo sport Andrea Strocchi - è sicuramente una degli atleti di spicco dello sport lughese. Mi auguro che la recente vittoria ottenuta agli Europei, frutto di un lavoro intenso e di molti sacrifici, possa rappresentare un ottimo strumento per la promozione del judo e costituire un esempio positivo per tanti altri atleti lughesi".

# Un volo tra le "nuvolette"

**L'aviazione festeggia i cento anni con numerose iniziative e una mostra di fumetti a tema**

■ All'insegna di "Volare, 100 anni di aviazione", dal 6 al 29 giugno si organizzano nella patria di Francesco Baracca cinque iniziative per celebrare i cento anni dal primo volo umano nella storia. Venerdì 6 giugno verrà inaugurata - alle ore 18, al Museo Baracca - l'esposizione del primo motore aeronautico, il Wright n.5 del 1906. Alle ore 19 verrà aperta la mostra di fumetti "Ali" di Stefano Babini, a Casa Rossini. La mostra al Museo Baracca rimarrà aperta fino al 29 giugno con il seguente orario: 10-12/16-18 (chiusa il lunedì), la mostra di Casa Rossini si potrà visitare sino al 22 giugno con il seguente orario: mar-ven 16-19, sab-dom 10-12/16-19. Il 12 giugno, al centro sociale "Il Tondo" alle ore 18, si terrà la presentazione del libro



"L'aeronautica a fumetti" di Stefano Babini. Saranno presenti l'autore, Marco Sangiorgi e Daniele Filippi. Il motore Wright n.5 del 1906 venne usato dal primo aviatore italiano della storia - il sottotenente di vascello Mario Calderara - che venne abilitato al pilotaggio a Roma nell'aprile 1909 da Wilbur Wright, uno dei fratelli Wright. I fratelli, per primi al mondo riuscirono, a volare con il loro velivolo Flyer. Il motore è stato da poco restaurato da

Leonardo Sordi di Arezzo. Stefano Babini è il noto fumettista di origini lughesi: si è cimentato in fumetti "aeronautici" che saranno esposti nel suo libro "L'aeronautica a fumetti". Il 14 giugno, alle ore 21 al teatro Rossini, avrà luogo il concerto della Banda dell'Aeronautica Militare italiana, diretta dal tenente colonnello - maestro Patrizio Esposito. La Banda sarà presente per celebrare l'85° anniversario della morte di Francesco Baracca. Nata il 1°

luglio 1937, venne tenuta a battesimo da Pietro Mascagni, e negli anni ha raggiunto la celebrità, grazie alla professionalità dei suoi cento membri, tutti diplomati al conservatorio. Ha eseguito concerti in Italia ed all'estero con un repertorio che va dal 1600 ai nostri giorni. Il concorso "Com'è bello volare", è riservato ai giovani di età compresa fra i 14 e 30 anni. La giuria che definirà la classifica sarà composta da Stefano Babini (disegnatore di Diabolik), Davide Ferri (di Star Wars) e da Marco Verni (di Zagor). Organizzatori delle manifestazioni sono l'Associazione Arma Aeronautica "M.O.V.M. magg. pil. Francesco Baracca", l'Associazione amici del museo Francesco Baracca, l'Associazione Centomila e l'Aeroclub Francesco Baracca, unitamente all'Aeronautica Militare ed al Comune, sponsor la Fondazione Cassa Risparmio Banca Monte Lugo.

# Un impegno per il mondo

**Sono molte le missioni portate a termine dalla Protezione civile dell'Associazione intercomunale Bassa Romagna**

■ È stata consegnata nei giorni scorsi al campo profughi di Krupanje, in Serbia, una completa attrezzatura da cucina che serve per potenziare il servizio mensa nel centro di accoglienza di quel luogo, aperto nel 1992 durante la guerra con la Croazia e che tuttora ospita alcune migliaia di profughi serbi. L'attrezzatura è stata messa a disposizione dal gruppo di volontariato "La Gardela" di Bagnacavallo, associazione della Protezione Civile della Bassa Romagna. Il responsabile della Protezione Civile, Roberto Faccani, ha curato il trasporto e la consegna delle attrezzate

zature che sono state inserite in un convegno internazionale organizzato dalla Croce Rossa Italiana di Roma. Faccani ha compiuto un lungo "sopralluogo" nei Balcani, dove ha avuto contatti con autorità di varie centri. Sempre in ambito internazionale, sono in corso contatti con la Croce Rossa nazionale per l'organizzazione di un convegno congiunto per i soccorsi alle popolazioni irachene. A questo proposito si ricorda che è possibile collaborare all'attuazione delle iniziative umanitarie in Iraq versando i propri contributi sul conto corrente bancario della Tesoreria Comunale di Bagnacavallo presso il Credito Cooperativo Ravennate ed Imolese (Abi 8542 - Cab 67490), oppure sul conto corrente postale n. 15531486 intestato al Comune di Bagnacavallo. In entrambi i casi do-

vrà comparire la causale "a favore dell'Iraq".

## Dall'estero all'Italia

Un altro appello è giunto nei giorni scorsi da Kabul: è stata richiesta la realizzazione di un'ulteriore cucina per i poveri della capitale afghana. In ambito nazionale, dopo i numerosi interventi di emergenza e soccorso in Molise, si è passati alla fase del sostegno alle amministrazioni locali. Di rilievo il corso di formazione presso il Comune di Casacalenda. Ora anche nel vicino Comune di Guardialfiera, si sta organizzando un corso di formazione per il locale volontariato. A metà giugno una delegazione di amministratori della Bassa Romagna, guidata da Giovanni Ceroni, sindaco di Cotignola e referente per il servizio di Protezione Civile, si re-

cherà in Molise per concludere le azioni di solidarietà legate alla raccolta di fondi aperta subito dopo il terremoto ed in particolare a San Giuliano di Puglia, il Comune verso il quale devono essere inviati gli aiuti, di risorse e professionisti, delle province di Ravenna, Forlì e Rimini, secondo le direttive della Regione Emilia-Romagna. Da ultimo, sul piano della formazione e dell'addestramento, l'ufficio centrale della Protezione Civile è attivo sui seguenti temi: approntamento del Centro Operativo Misto (Com), con annessa sala operativa polifunzionale, che servirà per coordinare le emergenze locali e nazionali; il Com sarà operativo a fine giugno; svolgimento di alcuni seminari e corsi d'intesa con l'Esercito e i Carabinieri che sono destinate all'estero nelle missioni di pace.

# Un calcio all'isolamento

**Un quartiere "lontano" dal centro, una squadra di ragazzini agguerriti: la bella storia di una sfida giocata e vinta**



Nella foto gli esordienti campioni provinciali di Madonna delle Stuoie; in alto da sx: il mister Gianfranco Tumaini, Riccardo Rossi, Graziano Smecca, Nicola Moia, Matteo Garavini, Manuel Maretta, Gian Marco Negrini, Luca Mazzara, Vincenzo Mortale, Nazareno Baldoni. In basso da sx: Luca Michelini, Andrea Linari, Mattia Le Noci, Alessandro Ariani, Gian Marco Maggiori, Massimo Giulianelli, Matteo Albonetti, Mattia Bacchilega.

■ "Andiamo a farci una passeggiata a Lugo?". Una domanda che un ragazzo pone ad alcuni amici, una domanda che di per sé non avrebbe nulla di particolare se il gruppo di giovani abitasse in una frazione del Comune, in un altro paese o nella campagna circostante la città, ma che stride nel momento in cui sia chi la pone che colui che la riceve, è residente in un quartiere di Lugo, precisamente a Madonna delle Stuoie. Già, Madonna delle Stuoie, un "appendice" della città, separata in casa per via di due passaggi a livello che la rendono pressoché indipendente, come un corpo estraneo, anche se estraneo non lo è affatto, al centro urbano. Se giriamo la questione a uno dei residenti la conferma è immediata: "sì, è vero, non abbiamo l'abitudine di di-

re ci rechiamo in centro, ormai è consuetudine affermare che si va a Lugo". Un quartiere che ha due grossi punti di aggregazione, il Bar Stuoie e il Maracanà, un punto di ristoro, quest'ultimo, attorno al quale ruota il mondo del calcio giovanile, un fenomeno di grande aggregazione e che non coinvolge solo il quartiere ossia il punto da cui, in un futuro certamente vicino, le parole di chi oggi proferisce un "andiamo a Lugo", si trasformeranno in un "rechiamoci in piazza". Gianfranco Tumaini, lughese di 56 anni, ex giocatore del Baracca, non residente a Stuoie, allena la squadra esordienti della società calcistica del rione e si rende conto che le cose, effettivamente, stanno cambiando. "I ragazzini della mia squadra -dice il mister- risie-

dono al di fuori dell'agglomerato urbano del quartiere, molti non abitano nemmeno a Lugo e di problemi, in questo senso, non ve ne sono affatto. Saranno le nuove generazioni a saltare l'ostacolo, se così lo vogliamo chiamare. Loro si divertono, si trovano con me tre volte la settimana, lavorano duro e giocano ad un buon livello. Quest'anno hanno ottenuto il titolo di campioni Provinciali disputando un egregio girone. Qui si trovano bene, come me del resto, tanto è vero che il sottoscritto, al di fuori degli orari di allenamento, frequenta questa parte della città e ha qui gli amici". Parla con la massima calma Tumaini, ricorda un altro gruppo storico che lui ha allenato ottenendo altrettanti successi (i ragazzi classe 1987 ndr) e non dimentica che, proprio grazie

allo sport, citando l'ennesima vittoria e la conquista della Caveja nell'ultima Contesa Estense, le squadre di biliardo e il gruppo ciclo amatori (S.C. Baracca) di cui lui stesso fa parte, i poli di aggregazione superano i tre. I progetti futuri dell'amministrazione comunale, grazie ai sottopassi che consentiranno un collegamento più rapido tra quartiere e città, faranno il resto, pur non intaccando l'identità del quartiere stesso. Ma il coach vuole ancora parlare di calcio, evidenziandone maggiormente l'alto ruolo di socializzazione. "Qui si insegna a giocare, a vincere- precisa- ma nel rispetto delle persone. Personalmente pretendo il massimo; chi viene qui per imparare il gioco del calcio deve concretizzare i propri intenti, ecco perché urlo, sbraito e mi arrabbio quando qualcosa non funziona secondo i miei canoni. I genitori stessi devono essere spettatori, evitando di intromettersi e di indossare i panni del tecnico, fino ad influenzare i figli in maniera negativa. Da noi una delle componenti fondamentali è il volontariato, quello che ci consente di pesare solo 150 Euro l'anno sul bilancio delle famiglie a fronte di un'attività di centinaia di milioni delle vecchie lire. Quel volontariato che consentirà, a settembre, di vedere realizzato un impianto riscaldato e illuminato di calcetto, impianto aperto a tutti, non solo ai residenti. Nel frattempo coi giovani esordienti abbiamo vinto, abbiamo dato un esempio di caparbietà e di risultati ottenuti attraverso un lavoro costante. Va bene, va bene così".